

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Il decreto fiscale collegato
alla legge finanziaria 2017

Lavoro accessorio, nuova
comunicazione preventiva alla
prestazione con voucher

Lavoratori in mobilità,
agevolazioni contributive previste
fino al 31 dicembre 2016

Dal gennaio 2017
obbligo di assunzione del disabile
per le imprese nella fascia
15-35 dipendenti



Licenze

- Per problemi familiari, **cedesi** avviato negozio di salumi e formaggi in Udine, adatto ad una conduzione familiare, prezzi interessante, attrezzatura quasi nuova. Per info e visite sul posto Tel. 347 2231896.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiera in Udine Centro (Corte Savorganan). Per contatti telefonare al numero 0432 501664
- **Cedo** a Udine sud attività pluriennale di noleggio, vendita, riparazione carrelli elevatori ed attrezzature varie per la logistica. Portafooglio contratti triennali e quinquennali. Eventuale possibilità affitto immobile. Per informazioni contattare il n. 0432 568049 ore ufficio.
- Azienda di autotrasporti di Udine **cerca** padroncini con mezzi centinati portata utile 80 q con sponda idraulica per consegne e ritiri Udine e Gorizia. Contattare il sig. Adriano al 348 6004643.
- Azienda settore siderurgico **cerca** autotrasportatori conto terzi per effettuare trasporti giornalieri con bilici (semirimorchi aperti o centinati da 13,60 mt.) da Brescia a Sedegliano (UD). Per informazioni 347 5775792.

Immobili / Proprietà

- **Vendo/Affitto** capannone artigianale a Cordovado zona artigianale, mq 516 coperto, uffici 25 mq, magazzino 19 mq, bagno 7 mq. Soppalcato, area esterna 985 mq. Completo gru a ponte bi-trave kg 2500. Per info 335 5349116 – 335 7836814.
- **Vendo o affitto** negozio a Udine fronte strada mq 50 vetrinato, cantina mq 26, garage comunicante mq 20, classe energetica E ipe 36,62 kWh/mc anno, riscaldamento autonomo. Tel. 338 9345973.
- **Vendo** negozio di parrucchiere unisex di 38 mq a Gorizia in via dei Fauti, 17/c, avviato. Cedo comprese mura per raggiunti limiti di età. Rivolgersi a "Agenzia Zanon". Tel. 0481 30858.
- **Vendo** magazzino di 70 mq in via Ferrari 10 (laterale via Martignacco) a Udine. Occasione. Tel. 0432 480331.
- Nel rione di San Giovanni a Trieste, in zona ben servita, **affittasi/vendesi** magazzino fronte strada con accesso e stazionamento auto di 75 mtq di cui 40 mtq già soppalcati. Uffici adiacenti a piano terra di altri 65 metri quadrati con ingressi anche indipendenti. Locali adatti a qualsiasi attività artigiana. Possibilità di ulteriore box adiacente di 16 mtq dotato di ulteriore soppalco. Per informazioni: 040 568685 - info@knez.it.
- **Vendo** salone parrucchiere arredato. Locale di 37 mq. Servizio con antibagno, ripostiglio, impianti a norma, riscaldamento autonomo, climatizzatore. Zona centro commerciale Torri a Trieste. Facilità parcheggio. Tel. 333 2760434.

Automezzi

- **Vendo** autocarro Fiat TECTOR 75 q a pieno carico con licenza fino a 115 q ed eventuale lavoro. Tel. 347 5335029 e chiedere di Italo.
- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio - cilind. 2200 - potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011 - Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: tel. 0434.247103.
- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 – furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 +iva trattabili. Tel. 0434 363149.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** attrezzature uso estetico: luce pulsata per epilazione, ultrasuoni per modellamento, pressoterapia per drenaggio, autoclave per sterilizzazione; per informazioni contattare il numero 0481 92349.
- **Vendo** attrezzatura/arredamento salone acconciatrice causa trasferimento (2 poltrone con casco, 2 lavateste, 3 postazioni da lavoro, divano e mobili vari). Tel. 347.8073921.
- **Vendo** causa cessazione attività, gru a torre automontante Tecchio omologata, completa di radiocomando, con braccio da mt. 24 e portata massima pari a Kg. 1700. Prezzo interessantissimo. Per ulteriori informazioni telefonare al 048160415, orario ufficio.

Varie

- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire nelle linee di distribuzione di tutto il territorio regionale con sede in zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con relativi contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com
- **Cerco** artigiani con attestato ponteggi. Inviare c.v. a: casanaservice@gmail.com
- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche nelle ore serali. Tel 338.5677973

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVI - N. 10 - 2016

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Salvatore Cane, Claudio Castagnotto, Flavio Cumer, Ketty Downey, Michele Feresin, Luca Matelich, Raffaella Pompei, Cinzia Saracino, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze di dicembre 2016 pag. 4

Il decreto fiscale collegato alla legge finanziaria 2017 pag. 5

Attraverso il sito www.18app.italia.it bonus cultura a favore di chi è nato nel 1998 pag. 5

Categorie

Legge di bilancio: proroga per ecobonus e sblocco piccoli cantieri pag. 6

Codice appalti, dall'ANAC indicazioni sul massimo ribasso pag. 6

Regolamento edilizio tipo in dirittura d'arrivo pag. 7

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: pubblicati nuovi prodotti e servizi pag. 7

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di dicembre 2016 pag. 8

Sgravio contributivo totale per gli apprendisti, agevolazioni previste fino al 31 dicembre 2016 pag. 9

Lavoratori in mobilità, agevolazioni contributive previste fino al 31 dicembre 2016 pag. 9

Normativa del Lavoro

Lavoro accessorio, nuova comunicazione preventiva alla prestazione con voucher pag. 10

Dal gennaio 2017 obbligo di assunzione del disabile per le imprese nella fascia 15-35 dipendenti pag. 11

Collocamento mirato, contributi regionali per assunzione di persone con disabilità pag. 13

Lavori in presenza di traffico veicolare: la formazione del Decreto 4 marzo 2013 è obbligatoria anche per gli operatori del soccorso stradale pag. 14

Sistemi di gestione della Sicurezza sul lavoro e Modelli di Organizzazione e Gestione: il futuro della sicurezza anche nelle imprese artigiane pag. 15

Ambiente

Credito d'imposta per la rimozione dell'amianto pag. 16

Credito e incentivi

Bando per aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI pag. 16

Dalle province pag. 17



Scadenze di dicembre 2016

Mercoledì 14 dicembre

Ravvedimento: regolarizzazione omessa presentazione modello 770/2016 semplificato o ordinario.

Venerdì 16 dicembre

Versamenti iva, irpef e contributi previdenziali: versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di novembre
- della 5ª rata del saldo IRPEF 2015 e del 1º acconto 2016 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in novembre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- del 2º acconto 2016 o della rata unica trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in novembre ai dipendenti che hanno presentato il mod.730
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di novembre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di novembre
- dei contributi sui compensi corrisposti in novembre ai lavoratori parasubordinati
- dei contributi sui compensi corrisposti in novembre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000
- dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

Eredi dei soggetti deceduti dopo il 16/2/2016: versamento del saldo 2015 di irpef, irap, iva (maggiorata quest'ultima dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo dal 17/3 al 16/6), inps, di acconto d'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata risultanti a debito nella dichiarazione del defunto

IMU e TASI: versamento del saldo per il 2016

Martedì 20 dicembre

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di novembre

Martedì 27 dicembre

Elenchi intrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in novembre

Acconto IVA: versamento dell' acconto per il mese di dicembre o per il 4º trimestre 2016

Giovedì 29 dicembre

Ravvedimento: regolarizzazione omessa presentazione delle dichiarazioni dei redditi, iva ed irap relative al 2015.

Venerdì 30 dicembre

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/12/2016 per chi non ha optato per la cedolare secca.

Stampa registri contabili: registri iva, libro giornale, libro degli inventari e il libro cespiti vanno stampati entro tre mesi dal termine di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Conservazione sostitutiva: termine per procedere alla conservazione elettronica dei libri contabili relativi al 2015 in alternativa alla loro stampa e termine entro cui effettuare la conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche relative al 2015.

Sabato 31 dicembre

Autotrasportatori: versamento della quota di iscrizione all'Albo per il 2017.

Scadenze di sabato 31 dicembre prorogate a lunedì 2 gennaio 2017

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di novembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps.

Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a novembre.

**IL MONDO CHE CAMBIA
PER LE IMPRESE ARTIGIANE E LE PMI
SOLUZIONI PERSONALIZZATE**

FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA
Convenienza e rapidità di risposta per i tuoi investimenti in fattori produttivi anche usati. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point della Confartigianato della provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Scopri i nuovi prodotti a catalogo.

ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Per saperne di più sui servizi e i prodotti offerti da Artigiancassa, vai su www.artigiancassa.it



Il decreto fiscale collegato alla legge finanziaria 2017

Con il decreto legge 193 del 22/10/2016 sono state introdotte le seguenti novità fiscali che, si segnala, potrebbero subire delle modifiche in sede di conversione in legge del decreto:

- soppressione a decorrere dall'1/7/2017 di Equitalia con riattribuzione all'Agenzia delle Entrate della funzione di riscossione dei tributi;
- introduzione dello spesometro con cadenza trimestrale, con invio all'Agenzia delle entrate dei dati delle fatture d'acquisto e di vendita entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre e previsione di sanzioni particolarmente gravi per gli inadempimenti;
- introduzione dell'invio trimestrale all'Agenzia delle entrate dei dati delle liquidazioni trimestrali o mensili IVA entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre e previsione di sanzioni particolarmente gravi per gli inadempimenti;
- riconoscimento di un credito d'imposta di 100 euro, utilizzabile dal 2018 in compensazione nei modelli f24, per i soggetti in attività nel 2017 con volume d'affari fino a 50.000 euro, a titolo di indennizzo forfetario del costo sostenuto per l'adeguamento tecnologico reso necessario dai nuovi obblighi di comunicazione trimestrale;
- indicazione del 30 aprile come termine per la presentazione della dichiarazione annuale iva relativa all'anno precedente (per l'anno 2016 la dichiarazione va però presentata entro il 28/2/2017);
- soppressione dei modelli intrastat relativi agli acquisti di

- beni e servizi, della comunicazione delle operazioni con i paesi black list (per i periodi di riferimento successivi al 2016) e della comunicazione dei dati relativi ai contratti di leasing, locazione e noleggio;
- proroga all'1/4/2017 dell'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi dei distributori automatici;
- previsione della conservazione sostitutiva da parte dello stesso Sistema di Interscambio dei documenti informatici e delle fatture elettroniche trasmessi attraverso tale sistema e memorizzati dall'Agenzia delle entrate;
- revisione della disciplina della dichiarazione integrativa a favore del contribuente, ora inviabile fino al termine previsto per l'accertamento, con estensione dei casi in cui è possibile procedere alla compensazione delle imposte a credito;
- definizione agevolata dei ruoli affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2015, attraverso la presentazione, entro il 23/1/2017, dell'apposito modello DA1 pubblicato sul sito di Equitalia e il pagamento dei debiti iscritti a ruolo, senza sanzioni e interessi di mora (vanno comunque versati, in un'unica soluzione o in quattro rate di cui l'ultima non può essere successiva al 15/3/2018, il capitale, gli interessi diversi da quelli di mora, gli aggi, le spese di notifica e quelle per le procedure esecutive); alla definizione dei ruoli possono accedere anche i contribuenti che hanno in corso delle rateizzazioni relativamente ai predetti ruoli purchè siano versate le rate in scadenza dal 1/10/2016 al 31/12/2016);
- riapertura fino al 31/7/2017 della voluntary disclosure.

Attraverso il sito www.18app.italia.it bonus cultura a favore di chi è nato nel 1998

Con il decreto 187 del 15/9/2016 è stata data attuazione alla previsione di un credito di 500 euro a favore di chi compie 18 anni nel 2016 utilizzabile per appositi fini culturali, previsione contenuta nella Finanziaria 2016 (art.1 comma 979 L.208/2015). Il credito è riconosciuto sotto forma di una carta elettronica realizzata come applicazione informatica, utilizzabile tramite accesso alla rete Internet. Tale applicazione prevede la generazione, nell'area riservata di ciascun beneficiario registrato, di buoni di spesa elettronici nominativi, con codice identificativo, associati ad un acquisto di uno dei beni o servizi consentiti.

Per fruire del bonus, i ragazzi devono prima crearsi un'identità digitale nel sistema SPID, (Sistema Pubblico di Identità Digitale), che permetterà di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Per ottenere tali credenziali SPID occorre avvalersi di uno dei seguenti Identity Provider: Aruba, Infocert, Poste, Sielte e Tim i cui link vengono segnalati sulla piattaforma informatica dedicata (www.18app.italia.it) su cui, usando credenziali ottenute, occorre registrarsi entro il 31 gennaio 2017 per poter fruire del bonus di 500 euro. Il credito di 500 euro è spendibile dai ragazzi a partire dal compimento di 18 anni di età ed entro il 31 dicembre 2017 per l'acquisto di:

- biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo;
 - libri (compresi quelli scolastici e universitari);
 - titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali; presso i negozi e le strutture che si sono registrate sulla stessa piattaforma informatica entro il 30/6/2017.
- Per ogni acquisto prescelto sarà creato un voucher che potrà essere stampato o anche solo esibito all' esercente sul proprio smartphone, visualizzandolo come code. Il voucher potrà essere usato per l'acquisto in via digitale o secondo modalità tradizionali, recandosi nel negozio o nella struttura scelta, l'importo di ciascun voucher verrà poi scalato dai 500 euro solo al relativo utilizzo.
- Gli esercenti presso cui il credito viene utilizzato possono poi incassarlo previa emissione di una fattura elettronica alla Consap SpA (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici) attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI), piattaforma per la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alla Pubblica Amministrazione.
- La Consap spa è stata infatti individuata dal decreto 187/2016 come soggetto incaricato di gestire per conto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo i rimborsi delle fatture elettroniche emesse da esercenti e strutture aderenti all'iniziativa.



Legge di bilancio: proroga per ecobonus e sblocco piccoli cantieri



Grande attenzione alle politiche a sostegno del comparto delle costruzioni da parte del Governo che nella legge di bilancio approvata in Consiglio dei Ministri martedì scorso, ha confermato e potenziato gli incentivi dedicati alle ristrutturazioni edilizie e alla riqualificazione energetica. La manovra da 27 miliardi di euro prevede lo stanziamento di: 4,5 miliardi per il piano Casa Italia e la ricostruzione dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016; 3 miliardi in tre anni per bonus dedicati alle ristrutturazioni edilizie, per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'edilizia scolastica, 12 miliardi aggiuntivi in tre anni per gli investimenti pubblici dalle infrastrutture all'ambiente; 2,1 miliardi finalizzati al recupero delle periferie.

Nel dettaglio il disegno di legge, tra le misure di interesse dell'edilizia, fortemente sostenute anche da ANAEPA-

Confartigianato Edilizia, contiene la proroga di un anno della detrazione 50% per le ristrutturazioni edilizie - fino ad un ammontare complessivo delle spese di 96 mila euro per unità immobiliare - e sempre del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata. L'ecobonus al 65% per i lavori di miglioramento dell'efficienza energetica viene stabilizzato invece per cinque anni, dal 2017 al 2021; ove gli interventi incidano su più del 25% della superficie disperdente (cappotto termico) l'incentivo arriva al 70% dell'importo e al 75% se applicato su scala condominiale.

Rafforzato è anche l'ecobonus con funzione antisismica o sisma-bonus, che parte da un minimo del 50%, come per le ristrutturazioni, e può arrivare, se gli interventi aumentano la classe di rischio, al 70% - se la classe sale di un livello - e all'80% se si sale di due classi. Tale detrazione aumenta ulteriormente al 75 e all'85% qualora gli interventi riguardino l'intero condominio.

Un capitolo della manovra è dedicato ai Comuni con l'obiettivo di incoraggiare gli investimenti locali e i piccoli cantieri. Innanzitutto, i Comuni virtuosi, con lo sblocco degli avanzi, potranno utilizzare i fondi presenti nei conti ma non spendibili senza sfiorare i vincoli del pareggio di bilancio, per interventi di ripristino e adeguamento sismico ed energetico dell'edilizia pubblica. Inoltre, è in attesa di conferma il rifinanziamento del Fondo pluriennale vincolato con una dotazione di 490 milioni di euro l'anno per il triennio 2017-2019 in grado di generare investimenti per 1,4 miliardi.

Codice appalti, dall'ANAC indicazioni sul massimo ribasso

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) e alle incertezze applicative emerse in merito alle aggiudicazioni con il criterio del massimo ribasso, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ritenuto opportuno fornire delle indicazioni operative sulle offerte da considerare anomale. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, infatti, la stazione appaltante, al fine di tutelare la concorrenza e la trasparenza, può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Con il comunicato del 5 ottobre scorso, l'ANAC ha cercato di fare chiarezza sulle cinque modalità di calcolo della soglia di anomalia.

Nel dettaglio erano stati segnalati all'Autorità, tra gli altri, casi di ricorso non corretto alla possibilità offerta dal comma 8 dell'articolo 97, ovvero l'esclusione automatica delle offerte che superano la soglia di anomalia per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, quando vi siano almeno dieci offerte valide.

Il Codice, all'art. 97, comma 2, stabilisce che quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, «la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno» tra i cinque criteri contenuti nelle lettere da a) a e).

Nella lettera a) si affronta la questione dell'accantonamento: quando ci sono più offerte di identico valore viene precisato che non è più possibile utilizzare più la prassi dell'accantonamento prevista all'articolo 121 del previgente Codice per il fatto stesso che tale articolo è stato abrogato e che, quindi, non è più applicabile. Conseguentemente - precisa il comunicato - il mancato accantonamento di un'offerta identica a quella presentata da altro concorrente e accantonata per il calcolo della soglia di anomalia non produce discriminazione tra gli operatori economici ammessi alla gara.

Seguono poi le indicazioni sui restanti metodi di calcolo.



Regolamento edilizio tipo in dirittura d'arrivo

Ultimi ritocchi al regolamento edilizio tipo, il principale strumento di semplificazione voluto dal Governo per sostituire le oltre 8mila norme comunali esistenti e rendere omogenei gli interventi edilizi. Lo schema di regolamento predisposto dal Ministero delle infrastrutture è in attesa di essere calendarizzato, salvo imprevisti, nella prima riunione utile della Conferenza unificata. Ancora non ci sono tempi certi sull'adozione del decreto che, rispetto alla versione iniziale, consentirà in via transitoria alle Regioni di specificare e integrare le definizioni in maniera conforme alle disposizioni regionali vigenti. Dunque in contrasto con la ratio di uniformazione, non si parlerà più di Regolamento edilizio unico, uguale in tutta Italia e con poche variazioni, ma un regolamento tipo.

Entro 180 giorni dall'accordo le Regioni dovranno stabilire metodi, procedure e tempi per l'effettivo adeguamento da parte dei Comuni. Successivamente i Comuni avranno altri 180 giorni per adottare il nuovo regolamento edilizio. Il recepimento delle definizioni non comporterà la modifica delle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici vigenti. L'accordo prevede comunque un'attività

di monitoraggio sull'attuazione del regolamento edilizio tipo con cadenza almeno annuale, all'esito della quale si potrà procedere con ulteriori aggiornamenti.

Il Regolamento edilizio tipo si articola in due parti: una prima parte dedicata ai principi generali e una alle disposizioni regolamentari comunali. Tra i principi generali rientrano le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi, le definizioni degli interventi edilizi e delle destinazioni d'uso, il procedimento per il rilascio dei titoli abilitativi, la modulistica unificata completa di elaborati da allegare, i requisiti generali delle opere edilizie, cioè limiti di altezza, densità e distanze tra edifici, le regole per gli immobili vincolati.

La seconda parte avrà per oggetto le norme comunali attinenti le procedure interne all'organizzazione, la qualità, sostenibilità delle opere realizzate, dei cantieri e requisiti tecnici complementari. In ogni caso, i Comuni dovranno osservare i principi di semplificazione, igiene pubblica, estetica, incremento della sostenibilità ambientale, superamento delle barriere architettoniche e riqualificazione urbana.

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: pubblicati nuovi prodotti e servizi

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è stato introdotto con il DPR 101/2002, che consente agli Enti Pubblici di acquistare telematicamente, accedendo ad un'area riservata del sito www.acquistinretepa.it, beni e servizi attraverso ordini diretti da catalogo e/o richieste d'offerta, sotto soglia comunitaria (circa 200.000 euro), verso fornitori abilitati che in concorrenza tra loro offrono a catalogo i propri prodotti e servizi. Il Mepa rientra nel Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, la cui realizzazione è stata affidata a Consip S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il 21 ottobre scorso Consip ha pubblicato nuovi prodotti e servizi per i bandi sotto riportati:

1. bando arredi, complementi di arredo e segnaletica:

- porte, zanzariere e inferriate
- aula scolastica completa
- recinzioni da esterno
- fontane e lavabi da esterno
- attrezzature per palestre e attività ricreative
- prodotti tessili (per cucine, camere e bagni)
- frigo e freezer
- forni/piani cottura/cappe da cucina
- lavastoviglie
- lavatrici e asciugatrici
- dispositivi per la preparazione cottura cibi
- accessori per la cucina e la tavola
- cucina monoblocco
- dispositivi per la pulizia e stiro

- dispositivi per la cura della persona
- servizi di manutenzione di arredi

2. bando carburanti, combustibili, lubrificanti e liquidi funzionali

- la nuova tipologia di prodotto considera la fornitura, mediante rifornimento presso i punti vendita stradali e/o autostradali e/o portuali del fornitore, di carburanti destinati all'alimentazione di veicoli
- il carburante extrarete è stato esteso a qualunque tipo di carburante destinato all'alimentazione di veicoli e motori in generale
- il combustibile da riscaldamento è stato esteso a qualunque tipo di combustibile destinato al funzionamento di impianti termici e di produzione di acqua calda
- per i lubrificanti è stato esteso ai liquidi funzionali: liquido lavavetro, liquido raffreddamento radiatore, liquido freni, additivi benzina, diesel, GPL, liquido radiatore e olio motore, lavamotore auto e moto, anticongelante per radiatori e per lavavetro

3. bando beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni

- servizio di cloud computing – SAAS

4. bando servizi di logistica

- servizi di facchinaggio

Per qualsiasi chiarimento e per la richiesta di abilitazione potete contattare lo Sportello in Rete di Confartigianato Imprese Udine– Cinzia Saracino tel. 0432-516775 email csaracino@uaf.it



Scadenze del mese di dicembre 2016

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Area Chimica-Ceramica



CCNL Chimica - Ceramica

Accordo di rinnovo
10.06.2015
Quarta e ultima tranche
minimi retributivi
Settori: Ceramica,
terracotta, gres e
decorazioni di piastrelle -
Chimica, Gomma-Plastica,
Vetro

Area Ceramica	
Livello	Aumento
A	21,25
B	19,39
C	18,38
D	17,64
E	17,00
F	16,46
G	15,51

Area Chimica	
Livello	Aumento
7	26,59
6	24,84
5 S	23,47
5	22,35
4	21,18
3	20,00
2	19,12
1	17,86

15 dicembre	<p>Metalmeccanica, versamento al Fondo Regionale di Categoria Le aziende verseranno l'importo complessivo pari a € 3,12 corrispondente alle trattenute mensili di € 0,52 effettuate sulla retribuzione dei lavoratori per il secondo semestre 2016 (luglio-dicembre). Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 47 G 02008 12317 000060028016 intestato ad EBIART Fondo Regionale di categoria Metalmeccanici - Largo dei Cappuccini, 1/c - 33100 Udine, acceso presso UNICREDIT SPA - Filiale di Udine, via Vittorio Veneto, 33100 Udine (Fonti: art. 1 Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro del settore Metalmeccanico ed installazione d'impianti del 18.12.2000)</p>
16 dicembre	<p>Imposta sostitutiva rivalutazioni del TFR: versamento acconto dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione del TFR calcolato con l'indice di rivalutazione di dicembre 2016 (F24 codice tributo 1713) (Fonti: D.Lgs. n.47/2000)</p>
16 dicembre	<p>Arretrati Fondo Integrazione Salariale - FIS: per le aziende rientranti nell'ambito di applicazione del Fondo di Integrazione Salariale con una forza occupazionale media compresa tra 6 e 15 dipendenti (imprese appartenenti a settori/tipologie e classi dimensionali prive di ammortizzatori sociali, cod. autorizzazione Inps 0J), devono effettuare il versamento dei contributi dovuti relativamente al periodo gennaio-settembre 2016 entro il 16 dicembre 2016 (pari allo 0,45% dell'imponibile previdenziale) (Fonti: circolare INPS n. 176 del 09.09.2016)</p>
31 dicembre	<p>Lavoratori in mobilità, agevolazioni contributive previste fino al 31 dicembre 2016: gli incentivi previsti dalla Legge n. 223/1991 sono applicati alle assunzioni a tempo determinato o tempo indeterminato, trasformazioni o proroghe effettuate fino al 31 dicembre 2016. (Fonti: art. 2 c. 71 Legge n. 92/2012, circolare INPS n.137/2012)</p>
31 dicembre	<p>Apprendisti aziende fino a 9 dipendenti, sgravio totale fino al 31 dicembre 2016: lo sgravio totale triennale dei contributi per gli apprendisti per i datori di lavoro che occupano un numero di addetti pari o inferiore a nove si applica alle assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2016 (Fonti: art. 22 Legge n. 183/2011, circolare INPS n.128/2012)</p>
31 dicembre	<p>Riduzione contributiva INPS settore edile: le aziende del settore edile possono inviare le istanze finalizzate all'applicazione della riduzione contributiva per l'anno 2016 pari all'11,50% esclusivamente in via telematica avvalendosi del modulo "Rid-Edil", disponibile all'interno del cassetto previdenziale aziende - sezione "comunicazioni on-line", funzionalità "invio nuova comunicazione". Una volta autorizzati, i datori di lavoro potranno esporre lo sgravio nel flusso UniEmens (Fonti: messaggio INPS n. 3358 del 10.08.2016)</p>



Sgravio contributivo totale per gli apprendisti, agevolazioni previste fino al 31 dicembre 2016

La Legge di Stabilità 2012 (Legge n. 183/2011) ha previsto lo sgravio totale dei contributi per l'assunzione di apprendisti da parte di datori di lavoro che occupano un numero di **addetti pari o inferiore a nove**.

In particolare, la norma prevede lo **sgravio totale** dei contributi a carico dei datori di lavoro (ad eccezione del contributo dovuto per l'assicurazione sociale per l'impiego pari all'1,61%) per i **contratti di apprendistato stipulati nel**

periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2016; lo sgravio si applica per i contributi dovuti nei primi 3 anni di contratto di lavoro.

Si evidenzia pertanto che lo sgravio si può applicare alle assunzioni stipulate entro il prossimo 31 dicembre 2016.

(Fonti: art. 22 Legge di Stabilità n. 183/2011, circolare INPS n.128/2012)

Lavoratori in mobilità, agevolazioni contributive previste fino al 31 dicembre 2016

La Legge n.92/2012 (Legge Fornero) ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017 sono abrogate alcune disposizioni previste nella Legge n. 223/1991 relativa, tra le altre cose, alla disciplina della mobilità.

In particolare, **dal 1° gennaio 2017 saranno abrogate** le disposizioni relative alla possibilità di **iscrizione nelle liste di mobilità** e alle **agevolazioni contributive previste per l'assunzione** a tempo determinato o a tempo indeterminato di **lavoratori iscritti alle liste di mobilità**.

L'agevolazione contributiva prevista per l'impiego di lavoratori iscritti alle liste di mobilità consisteva nell'applicazione dell'aliquota contributiva pari a quella degli apprendisti (10% del reddito imponibile ai fini previdenziali a carico dell'impresa più il 9,19% a carico del lavoratore):

- per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato per un periodo di 18 mesi (art. 25 c.9)
- per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo non superiore a 12 mesi (art. 8 c. 2)
- per la trasformazione a tempo indeterminato del precedente contratto a termine il beneficio contributivo spettava per ulteriori 12 mesi (art. 8 c. 2)
- per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno spetta un contributo mensile pari al 50%

della indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore (art. 8 c. 4)

- per le assunzioni con il contratto di **apprendistato** (D.Lgs n.81/2015).

L'INPS, già con circolare del dicembre 2012, aveva comunicato che gli incentivi previsti dalla Legge n.223/1991 saranno applicati alle **assunzioni, trasformazioni o proroghe** effettuate **fino al 31 dicembre 2016**, anche se l'incentivo dovesse scadere successivamente alla suddetta data, e aveva fornito i seguenti esempi.

esempio 1: non spetterà l'incentivo per un'assunzione intervenuta dopo il 1° gennaio 2017, anche se il lavoratore era iscritto nelle liste di mobilità il 27 dicembre 2016 ovvero anche se il lavoratore rimarrà titolare dell'indennità di mobilità per un determinato periodo oltre il 31 dicembre 2016

esempio 2: per un'assunzione avvenuta il 1° ottobre 2016 a tempo determinato per 6 mesi di un lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, spetterà l'incentivo fino a marzo 2017; all'eventuale proroga del rapporto non potrà più applicarsi l'incentivo previsto dalla disposizione abrogata.

(Fonti: art. 2 c. 71 della Legge n. 92/2012, circolare INPS n.137 del 12 dicembre 2012)

Prima aderisci, prima risparmi!



Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo una maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. È la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori!

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato



Lavoro accessorio, nuova comunicazione preventiva alla prestazione con voucher

Dall'8 ottobre 2016, con l'entrata in vigore del Decreto correttivo del Jobs Act, è stato introdotto l'obbligo di inviare una comunicazione preventiva almeno 60 minuti prima delle prestazioni di lavoro accessorio con il cd. voucher.

In particolare, il decreto prevede che **i committenti imprenditori** non agricoli o professionisti che ricorrono a prestazioni di lavoro accessorio sono tenuti a dare **comunicazione preventiva** alla sede territoriale competente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, **almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione**. La comunicazione dovrà riguardare ogni singolo lavoratore che sarà impegnato in prestazioni di lavoro accessorio indicando: 1) i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore; 2) il luogo della prestazione; 3) il giorno di inizio della prestazione; 4) l'ora di inizio e di fine della prestazione.

Per gli **imprenditori agricoli** la comunicazione deve essere effettuata almeno 60 minuti prima dell'avvio della prestazione indicando: 1) i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore; 2) il luogo della prestazione; 3) la durata della prestazione con riferimento ad un arco temporale non superiore a 3 giorni

Gli obblighi di comunicazione sono riferiti esclusivamente ad imprese e professionisti, con esclusione quindi dei committenti privati.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con propria circolare, ha fornito le prime indicazioni operative relative alla modalità di invio della comunicazione e successivamente è stata dedicata una pagina dedicata alle FAQ relative a tale obbligo sul sito www.cliclavoro.gov.it.

L'Ispettorato Nazionale chiarisce che rimane vigente l'obbligo di **effettuare la dichiarazione di inizio attività ed eventuali modifiche** da parte del committente già **prevista nei confronti dell'Inps** (e pertanto la nuova comunicazione non si sostituisce alla dichiarazione all'Inps).

Come si deve inviare la comunicazione

La comunicazione deve essere **inviata via e-mail** alla competente Direzione del lavoro **agli indirizzi di posta elettronica** indicati nella circolare e aventi la seguente struttura:

Voucher.Sedeterminale@ispettorato.gov.it.

Si ritiene opportuno indicare gli indirizzi e-mail degli ispettorati del lavoro della nostra regione:

Voucher.Udine@ispettorato.gov.it

Voucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it

Voucher.Pordenone@ispettorato.gov.it.

Nell'**oggetto della mail si deve indicare il codice fiscale e la ragione sociale del committente**, mentre nel corpo della mail devono essere **indicati i dati** del committente e quelli relativi alla prestazione di lavoro accessorio sopra indicati, ovvero:

1. i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore;
2. il luogo della prestazione;



3. il giorno di inizio della prestazione;
4. l'ora di inizio e di fine della prestazione.

La comunicazione e-mail dovrà essere **priva di qualsiasi allegato**. **Eventuali modifiche od integrazioni** delle informazioni già trasmesse dovranno comunque essere inviate non oltre i **60 minuti prima delle attività** cui si riferiscono.

Con le FAQ è stata chiarita la possibilità di inviare un'unica comunicazione per più giornate e sono state definite le tempistiche da rispettare per le comunicazioni di variazione dell'orario originariamente pattuito.

La circolare ministeriale comunica inoltre di conservare copia delle e-mail trasmesse al fine di dare dimostrazione dell'adempimento previsto agli organi di vigilanza.

Con un apposito decreto ministeriale verranno definite le modalità di comunicazione tramite SMS ovvero saranno introdotte ulteriori modalità applicative della disposizione.

Sistema sanzionatorio

La violazione dell'obbligo di comunicazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 400 ad € 2.400 in relazione a ciascun lavoratore per cui è stata omessa la comunicazione, senza la possibilità di avvalersi della procedura di diffida (e pertanto la sanzione sarà pari a € 800 se pagata entro il termine previsto), anche se è stata presentata la denuncia all'INPS.

In caso di assenza della comunicazione preventiva e anche dell'assenza della dichiarazione di inizio attività all'INPS, verrà applicata la maxisanzione per lavoro nero.

FAQ

Si ritiene utile riportare alcune FAQ, rimandando al sito internet www.cliclavoro.gov.it per la visione di tutte quelle pubblicate al seguente percorso: Aziende – FAQ – Lavoro accessorio.

1. Nelle ipotesi in cui il prestatore di lavoro accessorio svolga l'attività per tutta la settimana dal lunedì al venerdì i committenti non agricoli o professionisti



devono effettuare la comunicazione alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro per ciascun singolo giorno ovvero possono effettuare un'unica comunicazione?

Nelle ipotesi in cui il prestatore svolga l'attività per l'intera settimana, i datori di lavoro non agricoli possono effettuare una sola comunicazione con la specifica indicazione delle giornate interessate, del luogo e dell'ora di inizio e fine della prestazione di ogni singola giornata.

3. Per il prestatore che svolge l'attività in un'unica giornata ma con due fasce orarie differenziate – ad esempio dalle 11:00 alle 15:00 e dalle 18:00 alle 24:00 – occorre effettuare due comunicazioni distinte oppure risulta sufficiente un'unica comunicazione?

È sufficiente effettuare un'unica comunicazione con la specificazione degli orari in cui il lavoratore è impegnato in attività lavorativa.

4. Le variazioni e/o modifiche devono essere comunicate almeno sessanta minuti prima delle attività cui si riferiscono?

La variazione della comunicazione già effettuata va comunicata almeno 60 minuti prima delle attività cui si riferiscono. Più in particolare, a titolo esemplificativo, è possibile individuare le seguenti ipotesi:

- se cambia il nominativo del lavoratore: almeno 60 minuti prima dell'inizio della attività lavorativa;

- se cambia il luogo della prestazione: almeno 60 minuti prima dell'inizio della attività lavorativa presso il nuovo luogo della prestazione;
- se si anticipa l'orario di inizio della prestazione: almeno 60 minuti prima del nuovo orario;
- se si posticipa l'orario di inizio della prestazione: entro 60 minuti prima del nuovo orario;
- se il lavoratore prolunga il proprio orario di lavoro rispetto a quanto già comunicato: prima dell'inizio dell'attività lavorativa ulteriore;
- se il lavoratore termina anticipatamente l'attività lavorativa: entro i 60 minuti successivi;
- se il lavoratore non si presenta: entro i 60 minuti successivi all'orario di inizio della prestazione già comunicata.

9. Ogni comunicazione deve riguardare un singolo lavoratore al massimo?

No, le comunicazioni possono riguardare cumulativamente anche una pluralità di lavoratori, purché riferite allo stesso committente e purché i dati riferiti a ciascun lavoratore siano dettagliatamente ed analiticamente esposti.

10. Qual è la sede competente dell'Ispettorato dove inviare la comunicazione?

È quella individuata in base al luogo di svolgimento della prestazione. Se viene effettuata una comunicazione presso una sede diversa il committente potrà comunque comprovare l'adempimento dell'obbligo.

(Fonti: D.Lgs. n. 185/2016, circolare Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 1 del 17/10/2016, FAQ www.cliclavoro.gov.it)

Dal gennaio 2017 obbligo di assunzione del disabile per le imprese nella fascia 15-35 dipendenti

Dal 01/01/2017 tutti i datori di lavoro con una forza lavoro compresa tra **15 e 35 dipendenti** saranno tenuti ad avere alle proprie dipendenze un lavoratore disabile:

- dal momento in cui raggiungono i 15 dipendenti
- se alla data del 1° gennaio 2017 abbiano già raggiunto i 15 dipendenti.

Scompare così definitivamente il cd "principio di gradualità", il quale era stato inserito nel 1999 in fase di prima applicazione della Legge 68 (legge sui disabili) per permettere una gradualità nell'obbligo di assunzione nella fascia 15-35 dipendenti, in quanto erano proprio le imprese di minor dimensione, come quelle artigiane, le più «danneggiate» dalla norma.

Quanto sopra ha consentito di dover essere soggetti all'obbligo del disabile solo all'effettuazione di nuove assunzioni, ovvero dalla 16ma. Ora tale regime transitorio termina, e pertanto dal 01/01/2017 i datori di lavoro nella fascia 15-35 dipendenti sono tenuti ad avere alle loro dipendenze un lavoratore disabile, indipendentemente dall'effettuazione di una nuova assunzione.

NUOVO SCHEMA IN VIGORE DAL 01/01/2017

dimensione	quota di riserva per "lavoratori disabili"	quota di riserva per "categorie protette"
fino 14 dipendenti	nessun obbligo di assunzione	nessun obbligo di assunzione
da 15 a 35 dipendenti	1	nessun obbligo di assunzione

il computo dei lavoratori va effettuato in riferimento al personale occupato sul territorio a livello nazionale (Min. Lav. interpello n. 57/2009)



Si ricorda inoltre che a partire dal 01/01/2016 sono previsti i seguenti incentivi per le imprese che assumono disabili:

DURATA	MISURA INCENTIVO	CONDIZIONI
36 mesi	70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali	<u>assunzione tempo indeterminato</u> di lavoratore con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle DPR n. 915/1978
36 mesi	35% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali	<u>assunzione tempo indeterminato</u> di lavoratore con riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% ed il 79% o minorazioni ascritte dalla quarta alla sesta categoria di cui alle tabelle DPR n. 915/1978
60 mesi	70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali	<u>assunzione a tempo indeterminato o tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi</u> di lavoratore con disabilità intellettiva e psichica comportante una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%

Gli incentivi di cui sopra sono cumulabili con altri ad esempio se previsti per la tipologia contrattuale adottata ma comunque entro il 100% del costo salariale (Min. Lav. Interpello n. 82/2009)

Le Regioni, attraverso il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili finanziano le spese di adeguamento delle postazioni lavoro in favore di lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, comprese:

- la rimozione delle barriere architettoniche;
- l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo;
- l'apprestamento di tecnologie di telelavoro

Sistema sanzionatorio.

Si ricorda infine che in tema di disabili è previsto il seguente impianto sanzionatorio:

FONTE	INADEMPIMENTO	SANZIONE
L. 68/1999 n. 68, art. 15 co 1	Obbligo di assumere i lavoratori di cui all'art. 1, L. n. 68/1999	Sanzione amministrativa di € 62,77 per ogni disabile e per ogni giorno lavorativo
L. 12 marzo 1999, n. 68, art. 15, c. 1	Obbligo di inviare in via telematica agli uffici competenti un prospetto informativo dal quale risultino: - il numero complessivo di lavoratori dipendenti - il numero ed i nominativi dei lavoratori da computare nella quota di riserva ex art. 3, L. n. 68/1999 - i posti di lavoro e le mansioni disponibili per i lavoratori disabili	Sanzione amministrativa di € 635,11 per ritardato invio del prospetto, maggiorata di € 30,76 per ogni giorno di ritardo

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: L. 68/1999 e D.lgs. n. 151/2015)



Collocamento mirato, contributi regionali per assunzione di persone con disabilità

Il 13 ottobre 2016 è entrato in vigore il "Regolamento regionale che disciplina i criteri e le modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità".

Il regolamento prevede l'erogazione di contributi alle aziende che assumono lavoratori con disabilità o stabilizzano rapporti a tempo determinato, per l'attivazione di tirocini finalizzati all'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità, per interventi previsti per la rimozione delle barriere architettoniche e tecnologiche o per altre iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro di tali soggetti.

Si sintetizza di seguito quanto previsto dal regolamento.

Beneficiari

Sono beneficiari degli incentivi i datori di lavoro privati:

- a) soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla legge 68/1999;
- b) non soggetti all'obbligo di assunzione in quanto già ottemperanti all'obbligo di cui alla legge 68/1999 o perché occupano un numero di dipendenti considerati ai fini del computo inferiore a 15.

Interventi finanziabili

Sono finanziabili i seguenti interventi:

- **assunzione e la stabilizzazione dei lavoratori con disabilità;**
- **tirocini finalizzati all'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità;**
- realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;
- rimozione delle barriere architettoniche e tecnologiche;
- rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;
- iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti;
- iniziative volte a sostenere i progetti di riabilitazione dei lavoratori con disabilità;
- attività di tutoraggio, svolte da dipendenti interni o da soggetti esterni all'azienda, rivolte a lavoratori per i quali risulti particolarmente problematica la collocabilità;
- attività formative per il personale dipendente chiamato ad affiancare i lavoratori con disabilità;
- progetti innovativi finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Presentazione delle domande per assunzioni/interventi già realizzati

Per le assunzioni e interventi realizzati dal 1° gennaio 2016 al 13 ottobre 2016, le domande devono essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione del Regolamento, ovvero **entro il 12 dicembre 2016**.

Incentivi per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato o tempo determinato (art. 6)

Per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato con durata non inferiore a 12 mesi di lavoratori con disabilità da parte di datori di lavoro non soggetti all'obbligo di assunzione (in quanto già

ottemperanti all'obbligo di cui alla Legge 68/1999 o perché occupano un numero di dipendenti considerati ai fini del computo inferiore a 15) è previsto un incentivo:

- pari a 12.000€ per le assunzioni a tempo indeterminato (purché il lavoro permanga per un periodo di 36 mesi)
- pari a 6.000€ per le assunzioni a tempo determinato incrementato di 1.500€ se i lavoratori hanno un'età pari o superiore a 50 anni o lavoratrici donne o lavoratori con particolare difficoltà di inserimento al lavoro.

Le domande devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni dall'assunzione a tempo indeterminato/determinato.

Incentivi per la stabilizzazione (art. 7)

Per la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato dei lavoratori con disabilità, già in forza presso i datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla Legge 68/1999 e presso i datori di lavoro non soggetti all'obbligo di assunzione (in quanto già ottemperanti all'obbligo di cui alla Legge 68/1999 o perché occupano un numero di dipendenti considerati ai fini del computo inferiore a 15) è previsto un incentivo pari a 6.000€, incrementato di 1.500€ se i lavoratori hanno un'età pari o superiore a 50 anni o lavoratrici donne o lavoratori con particolare difficoltà di inserimento al lavoro.

Le domande devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Incentivi per l'attivazione di tirocini (art. 16)

Per l'attivazione di tirocini finalizzati all'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità ai sensi della normativa regionale in materia di tirocini extracurricolari è previsto un incentivo pari a 3.500€, purché non superiore al 70% dell'indennità di partecipazione riconosciuta al tirocinante. Sono esclusi dall'intervento i tirocini per i quali il datore di lavoro riceve altre forme di finanziamento.

Le domande devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio.

Presentazione delle domande

Per ciascuna categoria di intervento sono previsti diversi termini per la presentazione delle domande di contributo (prima dell'avvio dei lavori piuttosto entro un determinato termine).

La domanda per la concessione degli incentivi, **sottoscritta con firma digitale** ai sensi della normativa in materia, deve essere presentata, a pena di esclusione, sull'apposito formulario on line, comprensivo del piano finanziario indicante l'importo massimo richiesto ed è inoltrata esclusivamente in forma elettronica per via telematica tramite l'**applicativo web FEGC**, a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it.

(Fonti: Regolamento D.PReg. n. 186/Pres. del 30.09.2016, pubblicato sul BUR n. 41 del 12.10.2016)



Nuovi chiarimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Rispondendo a nuovi interpelli il Ministero del Lavoro ha fornito alcuni chiarimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

ARGOMENTO	CHIARIMENTO
Attività di cui al DM 4 marzo 2013: rientra anche il soccorso stradale	<p>I lavoratori impegnati nell'attività di soccorso stradale con apposizione di segnaletica temporanea rientrano nel campo di applicazione del DM 4 marzo 2013. Gli stessi, per poter intervenire, devono pertanto frequentare i relativi corsi di formazione ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso base di 8 ore per i lavoratori (con aggiornamento di almeno 3 ore ogni 4 anni) • Corso base di 12 ore per i preposti (con aggiornamento di almeno 3 ore ogni 4 anni) <p>Viene pertanto confermata l'interpretazione di Confartigianato</p>
Piattaforma aerea come costo per la sicurezza	<p>La PLE può essere inserita tra i costi della sicurezza nel caso in cui il coordinatore per la sicurezza la ritenga misura preventiva e protettiva per lavori interferenti</p>
RLST nelle imprese di soli soci	<p>Anche nelle imprese di soli soci, qualora non si provveda all'elezione del RLS aziendale, le relative funzioni sono svolte dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale o di sito produttivo</p>
Recinzione di cantiere in caso di lavori stradali	<p>La segnaletica e delimitazione di sicurezza prevista dal Codice della Strada può essere considerata idonea quale "recinzione di cantiere" ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 81/08 se ha le caratteristiche di impedire l'accesso degli estranei alle lavorazioni</p>

Lavori in presenza di traffico veicolare: la formazione del Decreto 4 marzo 2013 è obbligatoria anche per gli operatori del soccorso stradale

Il Ministero del Lavoro ha confermato, in un recente interpello, che i lavoratori impegnati nell'attività di soccorso stradale con apposizione di segnaletica temporanea rientrano nel campo di applicazione del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013. Gli stessi, per poter intervenire, devono pertanto frequentare i relativi corsi di formazione ovvero:

- Corso base di 8 ore per i lavoratori (con aggiornamento di almeno 3 ore ogni 4 anni)

- Corso base di 12 ore per i preposti (con aggiornamento di almeno 3 ore ogni 4 anni)

L'indicazione del Ministero conferma l'interpretazione fornita da Confartigianato Udine, che sin da marzo 2015 ha attivato percorsi formativi dedicati.

Al fine di garantire l'operatività di tutte le imprese del settore, è stato programmato un ulteriore corso nelle giornate del 2 e 3 dicembre 2016. La scheda di adesione è scaricabile all'indirizzo: www.confartigianatoudine.com



Sistemi di gestione della Sicurezza sul lavoro e Modelli di Organizzazione e Gestione: il futuro della sicurezza anche nelle imprese artigiane

Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) e Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG), di cui sempre più spesso si sente parlare, sono la nuova frontiera della sicurezza in azienda. Ma che cosa sono esattamente, e come incontrano le esigenze delle piccole imprese?

I Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro sono insiemi di regole (indicazioni organizzative – *chi fa cosa* - e operative – *come e quando lo fa*) che l'azienda si dà per assicurare il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro responsabilizzando tutte le figure aziendali. Nati sulla scia dei sistemi qualità (con cui condividono il medesimo processo logico) per le imprese più strutturate, grazie a progressive semplificazioni possono oggi essere applicati con successo anche nelle micro-imprese con 3 grandi benefici:

- una miglior organizzazione dei processi aziendali
- un consistente sgravio del premio INAIL (l'adozione del sistema consente di ottenere, in unica soluzione, i 100 punti necessari per presentare il modello OT24)
- l'esenzione dalla sanzione amministrativa prevista a carico dell'azienda dal D.Lgs. 231/01, nel nostro caso a seguito di infortunio (con alcuni accorgimenti come vedremo in seguito)

Nelle piccole aziende, inoltre, è espressamente previsto che l'INAIL finanzia l'adozione di tali sistemi, ad esempio mediante i bandi ISI.

I Modelli di Organizzazione e Gestione sono anch'essi insiemi di regole organizzative e operative, adottati allo scopo di prevenire una serie di reati che possono comportare gravi conseguenze per l'azienda. Sono corredati - rispetto ad un SGSL - di un sistema sanzionatorio (in caso di mancato rispetto di tali regole) e di un organo di vigilanza chiamato appunto a verificare il corretto funzionamento e l'osservanza del modello.

Limitatamente alla sicurezza sul lavoro, un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro con un apparato sanzionatorio e un organo di vigilanza può diventare un Modello di Organizzazione e Gestione esimente ai fini del D.Lgs. 231/01. Approfondiamo meglio quest'ultimo tema.

Che cosa è il D.Lgs. 231/01 e cosa prevede a carico delle aziende?

Il D.Lgs.231/01 prevede che, per tutta una serie di reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società di appartenenza da parte di amministratori, direttori o figure sottoposte al controllo degli stessi, accanto alla responsabilità penale delle persone fisiche, sussista anche una responsabilità amministrativa della società stessa, che sarebbe chiamata a rispondere con il proprio patrimonio.

Il ventaglio dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/01, inizialmente limitato a reati di natura societaria quali truffa



ai danni dello Stato, frode informatica, corruzione, ecc., è stato successivamente ampliato comprendendo i reati di **omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche.**

Un esempio per chiarire: se un lavoratore subisce un infortunio con prognosi superiore ai 40 giorni (sufficienti perché si configuri il reato di lesioni gravi, e non siamo molto distanti dalla realtà), viene accertato che l'infortunio è stato commesso con violazione delle norme antinfortunistiche (es. il lavoratore utilizzava un'attrezzatura non a norma, o non era stato adeguatamente formato), viene riconosciuto un vantaggio per l'ente (ad esempio in termini di risparmio economico conseguente al mancato acquisto di una nuova attrezzatura o alla mancata formazione), allora anche la società può essere chiamata a rispondere con una sanzione amministrativa - che può andare dalla sanzione pecuniaria all'interdizione, alla confisca.

Esiste una via di fuga? Fortunatamente sì! per espressa previsione del D.Lgs. 231/01, infatti, la società è esente da responsabilità, anche in caso di commissione del reato da parte di persone afferenti alla stessa, se dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello di Organizzazione e Gestione con determinate caratteristiche. A fronte della crescente attenzione al tema da parte dell'autorità giudiziaria, Confartigianato sta lavorando per mettere a disposizione delle aziende un sistema di gestione che risponda alle seguenti esigenze:

- fornisca tutela dalle responsabilità derivanti dal D.Lgs. 231/01, con riferimento alla sicurezza sul lavoro in primis
- sia semplificato al massimo, ovvero sia attuabile con uno sforzo organizzativo ed economico limitato
- consenta un ritorno sull'investimento grazie alla riduzione del premio INAIL, per ogni anno di mantenimento del sistema, mediante il modello OT24

Le informazioni saranno a breve disponibili presso tutti gli uffici.



Credito d'imposta per la rimozione dell'amianto

Il Ministero dell'Ambiente ha introdotto, con il DM 15 giugno 2016 (G.U. del 17 ottobre 2016), un credito d'imposta del 50% per le imprese che hanno effettuato interventi di bonifica e rimozione di beni contenenti amianto nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2016.

Possono accedere al credito i soggetti **titolari di reddito d'impresa** ai sensi dell'art. 2195 del cc.

Per risultare ammissibili gli interventi devono:

- avere ad oggetto la **rimozione e lo smaltimento di amianto** su beni e strutture produttive ubicati sul territorio nazionale (gli interventi conservativi quali incapsulamento e confinamento non sono contemplati)
- essere conclusi al momento di presentazione della domanda Essere effettuati tra il **1° gennaio e il 31**

dicembre 2016 (sono rendicontabili le spese sostenute in tale periodo)

- avere importo unitario (per ogni intervento di bonifica) **non inferiore a 20.000 euro**
- essere inseriti all'interno del **Piano di Lavoro** di cui all'art. 256 del D.Lgs. 81/08 regolarmente presentato all'Azienda Sanitaria competente

La domanda di contributo potrà essere presentata dal **16 novembre 2016 al 31 marzo 2017** esclusivamente utilizzando la **procedura on-line** accessibile dal link:

<https://www.minambienteamianto.ancitel.it/security.do?metodo=homepage>

Attenzione! Il credito d'imposta **non è cumulabile** con altre agevolazioni concesse per le medesime voci di spesa.



Bando per aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI

(L.R. 05 giugno 2014 n. 14, art. 3, POR FESR 2014-2020 Asse 2. OT3)

Presentazione domande dalle **ore 9.30 del 28 ottobre 2016** e fino alle **ore 12.00 del 30 novembre 2016** alla CCIAA territorialmente competente.

La Regione Friuli V.G. (tramite delega di gestione all'Union camere), ha approvato un Bando rivolto a sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI, tramite il finanziamento, in conto capitale, di investimenti tecnologici rivolti alla riorganizzazione e ristrutturazione aziendali. La dotazione degli incentivi è pari a 20 milioni di euro.

Soggetti beneficiari: Gli aiuti sono destinati alle microimprese e alle PMI, con i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite e registrate presso il Registro delle Imprese ed avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale,
- essere attive,
- non essere imprese in difficoltà, in stato di scioglimento o sottoposte a procedure concorsuali,
- rispettare le disposizioni in materia di lavoro ed avere regolarità contributiva.

Sono esclusi dal Bando, tra l'altro, le attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti

Progetti ammissibili: Possono essere ammessi i progetti di investimento che, utilizzando i mutamenti della tecnologia al fine dell'aumento della competitività delle PMI da realizzarsi attraverso l'introduzione di innovazioni aziendali, si sostanziano: nella creazione di un nuovo stabilimento

o nell'ampiamiento della capacità di uno stabilimento esistente o nella diversificazione della produzione per ottenere beni o servizi realizzati precedentemente o di un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo.

Non sono finanziabili investimenti di mera sostituzione.

Spese ammissibili: sono ammissibili le spese sostenute, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, concernenti l'acquisto e l'installazione di:

- macchinari, impianti, strumenti, attrezzature e sensoristica,
- hardware e beni immateriali (software e licenze d'uso) funzionali all'utilizzo dei beni sopra indicati,
- servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (nel limite del 30% della spesa ammessa).

Qualora l'impresa richieda che gli aiuti siano concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis) sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 1° marzo 2016, a condizione che l'investimento venga concluso successivamente alla presentazione della domanda.

Spese non ammissibili: non sono ammessi, tra l'altro spese per: a) spese per personale; b) beni immobili e opere edili; c) scorte e materiali di consumo; d) beni usati; e) beni in leasing; f) spese di noleggio; g) servizi di consulenza continuativi, ecc.



Limiti di spesa per aiuto: il limite minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a:

- 50.000,00 euro per microimpresa;
- 75.000,00 euro per piccola impresa;
- 100.000,00 per media impresa.

Il limite massimo di aiuto concedibile per domanda è pari a € 200.000,00

Intensità dell'aiuto:

- nel caso di aiuto concesso ex art. 17 del regolamento (UE) n. 651/2014:
 - 20% della spesa ammissibile per microimprese e piccole imprese;
 - 10% della spesa ammissibile per medie imprese;
- nel caso di aiuto concesso ex art. 14 del regolamento (UE) n. 651/2014:
 - 30 % della spesa ammissibile per microimprese e piccole imprese;
 - 20% della spesa ammissibile per medie imprese;
- nel caso di aiuto concesso ex regolamento (UE) n. 1407/2013:
 - 40 % della spesa ammissibile

Modalità di presentazione della domanda: La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale. La domanda è soggetta ad imposta di bollo da versare mediante

modello F23. La domanda deve essere presentata alla CCIAA competente per territorio, utilizzando il sistema informatico "FEG" a cui si accede dalla sezione del sito della Regione (colonna sulla destra, vedi sotto), ovvero dal sito internet della CCIAA.

I moduli di domanda sono pubblicati nel sito internet della Regione FVG sotto indicato: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA8/modulistica/> e devono essere presentati in via telematica esclusivamente tramite il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro denominato "Front end generalizzato" (FEG).

Il sistema FEG sarà accessibile per l'eventuale precompilazione della domanda a partire dalle h. 9:30 del giorno 24 ottobre 2016.

Per informazioni:

CCIAA Udine, tel. 0432 273583

email: contributi@ud.camcom.it

CCIAA Pordenone, tel. 0434 381224

email: contributi@pn.camcom.it

CCIAA Gorizia, tel. 0481 384284

email: fondo.gorizia@go.camcom.it

CCIAA Trieste, tel. 040 6701403

email: contributi@ariestrieste.it



Trieste

Corsi Sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email: sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con

le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI in programma nel mese di NOVEMBRE 2016

Formazione Lavoratori (rischio basso 8 ore)
Formazione Lavoratori (rischio medio 12 ore)
Formazione Lavoratori (rischio alto 16 ore)
Antincendio aggiornamento (rischio basso 2 ore) <i>parte teorica</i>
Antincendio aggiornamento (rischio medio 5 ore) <i>parte teorica e pratica</i>
Primo Soccorso aggiornamento 4 ore
Primo Soccorso aggiornamento 6 ore



Trieste

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Una costante azione di formazione aziendale, specificatamente in questo periodo di crisi economica e di liquidità, è la base per la sopravvivenza di molte realtà imprenditoriali.

Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire una attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Accesso al credito e finanziamenti (referente dott.ssa Francesca Secco) – 040/3735214
- Normative di gestione contabile (referente dott.ssa Mariagrazia Huez) – 040/3735210
- Normative Ambientali, di sicurezza e di igiene del lavoro (referente dott.ssa Sara Olivieri) – 040/3735258
- Normative di gestione dei rapporti di lavoro (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) – 040/3735257
- Gestione utenze energetiche (referente Paolo Soloperto) - 040/3735208

Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – Sig. Luca Matelich (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo o direttamente i referenti segnalati. **Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.**

Pordenone

Entro l'11 gennaio 2017 aggiornamenti obbligatori per datori di lavoro e lavoratori

Il D.Lgs. 626/94 prima e il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08 attualmente in vigore) poi, hanno dato la facoltà ai datori di lavoro delle imprese artigiane di **svolgere direttamente i compiti di R.S.P.P.** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), frequentando un apposito corso di formazione.

L'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 ha disciplinato, fra gli altri aspetti, **l'aggiornamento obbligatorio per tutti i datori di lavoro R.S.P.P. che avessero frequentato il relativo corso antecedentemente all'11 gennaio 2012**, di durata variabile a seconda della classe di rischio dell'azienda.

È obbligatorio frequentare il corso di aggiornamento sopra riportato entro l'11 gennaio 2017 per tutti coloro i quali abbiano frequentato il corso per R.S.P.P. (per datore di lavoro) con le modalità in vigore prima dell'11 gennaio 2012. L'obbligo riguarda quindi anche tutti coloro che

avevano frequentato il vecchio **corso previsto dal D.Lgs. 626/94** (anche se svolto negli anni '90).

Analogamente, gli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 hanno previsto un **aggiornamento formativo per tutti i lavoratori e per tutti i preposti** che erano stati formati precedentemente all'11 gennaio 2012, da svolgersi entro l'11 gennaio 2017.

Nelle prossime settimane Confartigianato Imprese Pordenone avvierà i sopra indicati corsi di aggiornamento, dandone puntuale comunicazione agli associati.

Per informazioni sui corsi: Manola Furlanetto tel. 0434 509 250 e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it
Per informazioni su obblighi e normativa:

Jody Bortoluzzi tel. 0434 509 261

e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

Flavia Fani tel. 0434 509 207

e-mail: f.fani@confartigianato.pordenone.it

All'Anap si parla di sicurezza

Nell'ambito della 3ª Giornata nazionale della sicurezza, Anap Pordenone organizza un incontro con i referenti istituzionali della provincia di Pordenone che si occupano, per l'appunto,

di sicurezza, in programma venerdì 25 novembre, dalle 16,30, presso la sala consiglio di Confartigianato Pordenone in via dell'Artigliere 8 a Pordenone.



Pordenone

“La fisica tecnica del tetto”, meeting il 29 novembre a Pordenone

Confartigianato Pordenone in collaborazione con Riwega Srl, organizza un meeting tecnico dedicato alla “Fisica tecnica del tetto”. L'incontro è in programma per martedì 29 novembre 2016 presso la sede di Confartigianato Pordenone, Via dell'Artigliere 8. Il programma prevede alle 17 l'apertura dei lavori, quindi la presentazione dello studio approfondito della norma UNI 11470:2014, Schermi e membrane traspiranti sintetiche (SMT), Definizione, campo di applicazione e posa in opera. Il relatore sarà Renato Da Riz, Area Manager Riwega Srl. Alle 18,15 circa un coffee break, quindi Renato Da Riz parlerà della tenuta all'aria ed

al vento dell'involucro edilizio, con un approfondimento sulla tenuta all'aria ed al vento di tetti e case in legno per evitare problematiche di dispersione termica invernale, di surriscaldamento estivo e di formazione di condense; Verifiche della tenuta all'aria tramite Blower door test, anemometri, termografie, ecc.; Soluzioni per la corretta posa dei tetti, pareti in legno e serramenti; Soluzioni a problematiche esistenti su edifici già costruiti. In chiusura il dibattito. L'evento ha il patrocinio di Afi, Associazione formatori ingegneri, e del Collegio periti industriali e periti industriali laureati di Pordenone.

“Guida sicura” con Confartigianato Pordenone

Visto il gradimento dei corsi di Guida sicura organizzati a ottobre da Confartigianato Pordenone insieme al Consorzio autoscuole riunite pordenonesi, verranno riproposti anche nel futuro prossimo. L'iniziativa è nata per rispondere a diverse richieste giunte dagli imprenditori, e concretizzatasi in un corso teorico-pratico di guida sicura destinato ai datori di lavoro, ai lavoratori e aperto anche a chiunque fosse interessato. Scopo del corso: trasmettere i comportamenti corretti da tenere nella guida di veicoli in presenza di situazioni improvvise di rischio, comportamenti spesso diversi da quelli che l'istinto ci porterebbe erroneamente ad attuare.

La strutturazione delle attività, sia teoriche che pratiche, avviene secondo due percorsi distinti: uno destinato a semplici automobilisti, e uno alla formazione degli autisti di mezzi pesanti e di autobus.

Il corso si svolgerà a Pordenone, negli spazi dell'Interporto, e comprende sia una parte teorica che una pratica sulle diverse tipologie di veicolo: automobile, autocarri, autobus.

Qual è la corretta posizione da assumere alla guida, come si usano i comandi, cos'è lo sterzo e cosa significa sovrasterzo, come impostare correttamente una curva, in che modo si frena normalmente e come farlo in situazioni di emergenza, come si fa ad evitare gli ostacoli, come si guida in sicurezza quando piove, la differenza di guidare un'auto con un solo passeggero o con 5 persone a bordo e tanto altro ancora, sono stati gli argomenti trattati.

Particolarmente utile la partecipazione al corso per gli imprenditori, soprattutto se di aziende di trasporto o che comunque utilizzano veicoli, per ridurre di una percentuale significativa il premio Inail.

Per chi desiderasse avere chiarimenti e informazioni, è possibile rivolgersi alla referente della categoria trasporto di Confartigianato Pordenone, Bruna Grizzo, presso la sede dell'associazione, mentre chi desidera approfondimenti sulle modalità utili a ridurre il premio Inail, è disponibile Jody Bortoluzzi, sempre presso la sede dell'associazione in via dell'Artigliere 8 a Pordenone (0434.5091)

Con l'Anap ai Mercatini di Natale a Lubiana

Sabato 17 dicembre Anap Pordenone ha organizzato una gita ai Mercatini di Natale di Lubiana. Le adesioni si ricevono in segreteria Anap ogni lunedì e giovedì mattina (tel. 0434 509264) possibilmente entro il 30 novembre p.v.

L'11 dicembre l'assemblea annuale di Anap Pordenone

E' in programma per domenica 11 dicembre l'assemblea annuale e il pranzo sociale riservato ai soci dell'Anap Pordenone.

L'appuntamento è presso il ristorante Moderno di Pordenone alle ore 11, e a seguire il pranzo sociale. La

quota per il pranzo è di 37 euro, che scende a 30 euro per i soci Anap e coniugi.

Le adesioni si ricevono entro il 3 di dicembre p.v. presso la segreteria Anap – tel. 0434 509264 ogni lunedì o giovedì mattina.



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	DICEMBRE 2016	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Udine		Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine Cervignano		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine		Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine		Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori			Udine
AggLAV - Aggiornamento formazione di base dei lavoratori (6 ore)	Latisana		
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine	
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio basso - 6 ore)	Udine		
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio medio - 10 ore)	Udine		
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio alto - 14 ore)	Udine		
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori			Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro		Udine	
CGE - Conduttore Gru Edile a Torre		Udine	
LSS - Addetti alla segnaletica stradale (corso di 8 ore per lavoratori)	Udine		
LSS - Addetti alla segnaletica stradale (corso di 12 ore per preposti)	Udine		
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)			Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine	Udine

Stress lavoro-correlato e benessere organizzativo

Udine 13 Dicembre 2016 ore 18.30

CATA ARTIGIANATO FVG, nell'ambito del Progetto Volo finanziato dalla Regione FVG, organizza per tutti gli imprenditori e artigiani ed aspiranti tali che vogliono gestire al meglio l'impresa, l'intervento formativo gratuito in oggetto.

SCOPO. Accrescere la capacità di prevenire e di gestire situazioni di stress lavoro-correlato (perdita di motivazione, difficoltà di concentrazione, disturbi ansiosi, ecc.) e di burnout (progressiva perdita di interesse nei confronti del lavoro, riduzione del senso di autorealizzazione personale, ecc.) per migliorare il benessere psicologico e sociale all'interno del luogo di lavoro. Migliorare il clima organizzativo e creare senso di comunità aziendale.

PROGRAMMA DEL MEETING: (1 ora e 30 minuti)

Benessere organizzativo

- Indicatori positivi e negativi di salute organizzativa
- Prevenzione e gestione dei rischi psico-sociali (stress lavoro-correlato, burnout, ecc.) correlati alla dimensione relazionale
- Interventi di gestione dello stress a livello organizzativo e a livello di interfaccia individuo/organizzazione (gruppi di lavoro, comunicazione interpersonale, gestione dei conflitti, ecc.)

- Come aumentare il senso di autoefficacia, sviluppare strategie di coping e promuovere le risorse di resilienza
- Sviluppare le abilità relazionali e le capacità comunicative nel contesto aziendale per comprendere meglio i propri interlocutori clienti, fornitori, colleghi, ecc.)
- Come utilizzare gli strumenti dell'empowerment per contrastare il disagio individuale e collettivo all'interno dei luoghi di lavoro
- Come creare alleanza ed appartenenza organizzativa per favorire il coinvolgimento e la cooperazione nei gruppi di lavoro

A CHI È DIRETTO PRINCIPALMENTE: Titolari e proprietari d'Impresa - Direzione Generale

Data: martedì 13 dicembre nella sede di Confartigianato, via del Pozzo n. 8 - Udine (adesioni via email a: udine1@uaf.it, tel. 0432.516611);

Orario: 18.30-20.00 ca.

Relatori: Docenti/Consulenti ASPIC FVG.

ADESIONI: inviare la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com alle voci Servizi->Formazione->Multisetoriale.